



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

il **Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse**, prefetto dott.ssa Silvana Riccio, con sede in Roma - Via Cavour, 6;

E

la **Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia** (di seguito denominato “Dipartimento”), con sede in Roma – Largo Pietro di Brazzà, 86 - rappresentata dal consigliere Ilaria Antonini, Capo del Dipartimento;

di seguito denominate congiuntamente “Parti”;

Visto il regolamento 30 ottobre 2007, n. 240, adottato con decreto del Ministro per le politiche per la famiglia, recante l’attuazione dell’articolo 17, comma 1-*bis* della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” e, in particolare, l’articolo 3, il quale prevede l’attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza;

Visto l’articolo 3, comma 1, lett.c, punto 1), del decreto-legge n. 86 del 2018 che prevede l’attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, delle funzioni di competenza del Governo per l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

Visto l’articolo 2 del decreto n. 240 del 2007, così come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, concernente



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

“Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”, ai sensi del quale l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 2007, con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, si è provveduto alla nomina di un Commissario straordinario del Governo per favorire la ricerca di persone scomparse, con i poteri di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 14 novembre 2012, n. 203, recante “Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse”, e in particolare, l’articolo 1, comma 4: “Ferre restando le competenze dell’autorità giudiziaria, l’ufficio di polizia che ha ricevuto la denuncia promuove l’immediato avvio delle ricerche e ne dà contestuale comunicazione al Prefetto per il tempestivo e diretto coinvolgimento del Commissario straordinario per le persone scomparse nominato ai sensi dell’articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400 e per le iniziative di competenza, da intraprendere anche con il concorso degli enti locali, del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco e del sistema di protezione civile, delle associazioni del volontariato sociale e di altri enti, anche privati, attivi nel territorio...”;

Considerato che il summenzionato Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, ha il compito di:

- acquisire dati e informazioni a livello nazionale e internazionale relativi alle attività svolte per la prevenzione e la repressione dell’abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori e alle strategie di contrasto programmate e realizzate anche da altri Paesi;
- analizzare, studiare ed elaborare i dati forniti dalle altre pubbliche amministrazioni;
- promuovere studi e ricerche sul fenomeno;
- informare sull’attività svolta, anche attraverso il sito internet istituzionale del Dipartimento e la diffusione di pubblicazioni mirate;
- redigere una relazione tecnico-scientifica annuale a consuntivo delle attività svolte, anche ai fini della predisposizione della relazione che il Presidente del Consiglio dei ministri presenta annualmente al Parlamento, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269;
- partecipare all’attività degli organismi europei e internazionali competenti in materia di tutela dei minori e di contrasto dell’abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

- predisporre il Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, il quale costituisce parte integrante del Piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, predisposto dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

Considerato che il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2020 attribuisce al Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, tra l'altro, il compito di assicurare il coordinamento, stabile ed operativo, tra le amministrazioni dello Stato interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse, curando il raccordo con le pertinenti strutture tecniche; e di monitorare le attività delle istituzioni e dei soggetti impegnati, sotto vari profili, sia con riguardo al numero dei casi registrati, sia con riguardo all'azione investigativa, assistenziale e sociale, analizzando le relative informazioni, anche di carattere internazionale, al fine di individuare e proporre alle competenti autorità eventuali soluzioni e misure per rendere più efficace l'azione amministrativa e l'informazione del settore;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, reg.ne prev. n. 1957, con il quale è stato conferito al cons. Ilaria Antonini l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2020, con il quale il prefetto dott.ssa Silvana Riccio è stata nominata Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse;

Ritenuto di realizzare forme di collaborazione fra il Dipartimento per le politiche della famiglia e il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, finalizzate a contenere il fenomeno delle persone scomparse, con particolare attenzione alla categoria delle persone di minore età;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Finalità)

1. Il presente protocollo d'intesa ha la finalità di promuovere la collaborazione tra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, anche attraverso progetti da realizzare congiuntamente, in materia di prevenzione del fenomeno delle persone scomparse con particolare riferimento al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

2. La collaborazione è in particolare volta a:
- a) promuovere iniziative pubbliche di sensibilizzazione sull'entità del complesso e allarmante fenomeno degli scomparsi;
 - b) sviluppare progetti finalizzati all'analisi delle motivazioni che inducono ad allontanarsi dalla famiglia di appartenenza e alla conseguente attività di prevenzione;
 - c) favorire lo scambio informativo, qualitativo e quantitativo (raccolta dati) per approfondire lo scenario di riferimento al fine di attivare reti dinamiche di sostegno della famiglia in caso di scomparsa di un membro e, in particolare, di un minore;
 - d) delineare le motivazioni che danno luogo alla scomparsa, in relazione alle categorie più vulnerabili che ricadono nella competenza del Dipartimento per le politiche della famiglia ed elaborare risposte per contrastare il fenomeno.

ART. 2

(Azioni e impegni)

1. Allo scopo di conseguire le finalità di cui all'articolo 1, il Dipartimento per le politiche della famiglia e il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse si impegnano a:
- a) assicurare il supporto, anche psicologico, alle famiglie delle persone scomparse, con particolare riferimento a persone di minore età;
 - b) promuovere la formazione per gli operatori coinvolti;
 - c) promuovere campagne di sensibilizzazione delle famiglie sulla tematica, inclusa la diffusione di indicazioni operative su procedure e comportamenti da adottare in caso di scomparsa di un proprio congiunto;
 - d) organizzare corsi formativi, anche in modalità a distanza, per coloro che per primi entrano in contatto con la famiglia della persona di minore età scomparsa, al fine dell'adozione di comportamenti idonei e modelli di ascolto uniformi;
 - e) scambiarsi dati e informazioni utili al fine di contrastare il fenomeno, anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici;

ART. 3

(Durata)

1. Il presente protocollo d'intesa ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e, d'intesa tra le Parti, può essere modificato e integrato in ogni momento, e rinnovato alla scadenza. È possibile, su accordo delle Parti, procedere in ogni momento alla sua risoluzione.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LE PERSONE SCOMPARSE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

2. Ciascuna delle Parti si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente dal presente Protocollo.

ART. 4
(*Oneri*)

1. Dal presente protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Commissario straordinario del Governo
per le persone scomparse

Prefetto dott.ssa Silvana Riccio

Il Capo del Dipartimento
per le politiche
della famiglia

Cons. Ilaria Antonini